

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00369 del 05/03/2020

Proposta n. 509 del 25/02/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CIG: ZB92C34706 – Verifica periodica dell'impianto di messa a terra del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del DPR 462/01. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 all'operatore economico APAVE ITALIA Cpm s.r.l.- Impegno di spesa.

Proponente:

Estensore	GENTILI MAURO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IALONGO VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 509 del 25/02/2020

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	-------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U02013/000			2.200,88	01.03 1.03.02.09.004
----	---	------------	--	--	----------	----------------------

Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

APAVE ITALIA CPM SRL

CEP:	Fase LIQ.	Dare	CE - 2.1.2.01.07.004	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari		Debiti verso fornitori

OGGETTO: CIG: ZB92C34706 – Verifica periodica dell'impianto di messa a terra del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del DPR 462/01. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 all'operatore economico APAVE ITALIA Cpm s.r.l.- Impegno di spesa.

IL DIRETTORE

- VISTO la Legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;*
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;*
- VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14, *“Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;*
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;*
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;*
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29”;*
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, *“Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale”;*
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 24 maggio 2018, n.19 con il quale, è stato conferito l'incarico di Segretario generale alla dott.ssa Cinzia Felci;
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale del 22 gennaio 2019, n. 54 *“Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca determinazione 30 ottobre 2018, n. 777”;*
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 1 febbraio 2019, n. 1 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019 n. 22, è stato conferito all'Ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di Direttore del Servizio *“Tecnico, Organismi di controllo e garanzia”;*
- CONSIDERATO che il sottoscritto svolge per competenza le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 2 lett. b del D.Lgs n. 81/2008 (e smi);
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: *“Codice dei Contratti Pubblici”* ed in particolare l'articolo 32 che disciplina le fasi delle procedure di affidamento e l'art. 36, comma 2, lettera a), che disciplina gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC, denominate: *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con la deliberazione del Consiglio 26 ottobre 2016, n. 1097;

- VISTO che la suddetta verifica riveste carattere di estrema urgenza ex art 63 comma 2 lett.c del D.Lgs n. 50/2016;
- RITENUTO di contattare per le vie brevi la ditta specializzata APAVE ITALIA Cpm s.r.l., con sede legale in Biennio (BS), in Via Artigiani, 63, Codice Fiscale e P.Iva 01575040983;
- VISTA l'offerta del 08/01/2020 dell'operatore economico sopra citato, assunto agli atti con protocollo 1935 del 29/01/2020, per un corrispettivo totale di € 1.804,00 oltre I.V.A. al 22%;
- VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- RITENUTO per quanto sopra, di poter accettare detta offerta e, per l'effetto, di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, il servizio in oggetto dall'operatore economico APAVE ITALIA Cpm s.r.l., con sede legale in Biennio (BS), in Via Artigiani, 63, Codice Fiscale e P.Iva 01575040983, per un corrispettivo di € 1.804,00 oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 2.200,88;
- CONSIDERATO che il CIG acquisito, riferito all'esecuzione del servizio/fornitura in argomento, è il seguente: ZB92C34706;
- RITENUTO per quanto sopra, di impegnare l'importo di € **2.200,88** inclusa I.V.A. al 22%, sul competente capitolo di bilancio **U02013 – U.1.03.02.09.004** del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2020;
- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- VISTO la legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e 25 maggio 2016, n. 97 e successive modificazioni;
- per le motivazioni sopra esposte:

D E T E R M I N A

- di accettare l'offerta del 08/01/2020 assunta agli atti di questo ufficio con prot. 1935 del 29/01/2020 e di conseguenza di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, il servizio di "Verifica periodica dell'impianto di messa a terra del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del DPR 462/01" all'operatore economico APAVE ITALIA Cpm s.r.l., con sede legale in Biennio (BS), in Via Artigiani, 63, Codice Fiscale e P.Iva 01575040983, per un corrispettivo di € 1.804,00 oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 2.200,88;
- di rendere eseguibile il suddetto intervento, impegnando l'importo di € **2.200,88** inclusa I.V.A. al 22%, sul competente capitolo di bilancio **U02013 – U.1.03.02.09.004** del Consiglio Regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2020, riversando all'atto del pagamento all'Erario l'I.V.A. al 22%, pari ad € 396,88 sul cap. 100063 – 9.01.99.99.999.
- di trasmettere la presente determinazione al Servizio "Amministrativo" ed al Servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza" per gli adempimenti conseguenti.

Ing. Vincenzo IALONGO

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_20278241	Data richiesta	08/02/2020	Scadenza validità	07/06/2020
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	APAVE ITALIA CPM SRL
Codice fiscale	01575040983
Sede legale	VIA ARTIGIANI, 63 25040 BIENNO (BS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Spett.le

Consiglio Regionale del Lazio

Via della Pisana, 1031
00163 Roma (RM)

Bienna, 08 gennaio 2020

Offerta n° B.20.0108A01.MT del 08/01/2020

Vs/Rif: ATJ

Oggetto: **Offerta, ai sensi del DPR 462/01, per verifica periodica del seguente impianto: impianto di messa terra**

A seguito della Vostra richiesta siamo a formulare la nostra migliore offerta per la verifica in oggetto

Caratteristiche dell'impianto da Voi forniteci:

- Sorgente di alimentazione: da rete MT con tensione 20kV
- Potenza contrattuale 1MW
- Superficie coperta dell'attività > 10.000 m²
- Tipologia dell'attività: Pubblica Amministrazione / Uffici

Per eseguire la verifica in oggetto ci necessita:

- documentazione tecnica dell'impianto (planimetrie, schemi, certificati, verbale ultima verifica, ecc.)
- dichiarazione in cui si riporta che la domanda non è stata presentata ad altri organismi di ispezione autorizzati.
- poter accedere alle varie parti dei siti dove necessita eseguire le misure/verifiche
- l'accesso ai punti di verifica a norma di sicurezza secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni)
- l'assistenza di personale tecnico elettrico di Vostra fiducia abilitato con buona conoscenza dell'impianto e dotato di attrezzi occorrenti per scollegare gli impianti equipotenziali e quant'altro necessario
- che i luoghi ed gli impianti che verranno frequentati dal nostro personale siano conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza al fine di tutelare la salute e l'integrità fisica delle persone coinvolte nella verifica
- **Per impianti con propria cabina di trasformazione richiedere all'ente distributore il valore della corrente di guasto verso terra e il tempo di intervento delle protezioni attuali**
- **Per impianti con pericolo di esplosione realizzati dopo il 01 luglio 2003 necessita la presenza dei verbali di omologazione rilasciati dall'ASL/ARPA territorialmente competente (impianti realizzati in Zone classificate 0 - 1 e 20 - 21)**

apave italia cpm

Apave Italia Cpm Srl - Via Artigiani, 63 - 25040 BIENNO (BS)
Codice Fiscale e Partita IVA 01575040983 - C.C.I.A.A. 0325118 - Tribunale 44080

BIENNO

Via Artigiani, 63 - 25040 BIENNO (BS)
Tel.: +39 0364 300342 - fax + 39 0364 300354
E-mail: info.it@apave.com

ARCORE

Via Forlanini, 52 - 20862 ARCORE (MB)
Tel.: +39 039 389696 - fax + 39 039 389947
E-mail: info.it@apave.com

Mod. MT 02 Rev.04

ALLEGATO 1

CONDIZIONI CONTRATTUALI GENERALI DI INTERVENTO PER ESECUZIONE VERIFICHE ISPETTIVE DI IMPIANTI IN BASE AL DPR 462/01 – Articoli 4 e 6.

1. Apave Italia Cpm S.r.l. è Organismo di ispezione abilitato dal ministero delle attività produttive con Decreto del 31 luglio 2002 e successivi rinnovi ad effettuare le verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici oggetto del DPR 462/01 inoltre è Organismo Notificato presso la Commissione Unione Europea con numero distintivo 0398 (GUCE n. C-203 del 23.07.94).
 2. Le presenti condizioni generali si applicano nell'ambito del mandato per le verifiche periodiche, dirette ad accertare che le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto siano in condizioni di efficienza e che i dispositivi di sicurezza funzionino regolarmente o siano in condizioni di funzionare regolarmente e che si è ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti ispezioni, ed eventuali verifiche straordinarie degli impianti indicati nel frontespizio, cui copia controfirmata da Apave Italia Cpm avrà validità di accettazione di incarico. **Qualora l'ispettore in sede di verifica riscontri un impianto con potenza o caratteristiche diverse da quelle indicate nella richiesta di preventivo, la tariffa della prestazione verrà adeguata dalla segreteria tecnica sulla base del listino di Apave Italia Cpm S.r.l. in vigore, comportandone l'emissione di un nuovo preventivo.**
 3. Apave Italia Cpm garantisce che l'esecuzione del servizio avverrà in modo conforme alle disposizioni della legislazione italiana e che i documenti tecnici di riferimento saranno quelli previsti dalla normativa in vigore e rappresentativi dello stato e regole dell'arte.
 4. La prestazione è eseguita da personale specificatamente abilitato da Apave Italia Cpm ed include il rilascio sul posto di un verbale di verifica attestante l'avvenuta ispezione, che deve essere conservato e reso disponibile per le verifiche successive e/o per ispezioni da parte delle autorità competenti. Ulteriore documentazione sarà eventualmente inviata da Apave Italia Cpm in formato elettronico all'indirizzo e-mail indicato nel contratto. La prestazione esclude qualsiasi altra attività quale a titolo indicativo l'esecuzione la ripetizione di esami e prove che si rendessero necessarie ai fini del mantenimento in esercizio dell'impianto. Pertanto la responsabilità di Apave Italia Cpm non si sostituisce:
 - alla responsabilità del Datore di Lavoro o del suo legale rappresentante nel verificare l'adeguatezza dell'impianto alle condizioni d'uso, il rispetto delle consegne di utilizzo e l'attitudine di quanti eventualmente preposti alla conduzione;
 - alla responsabilità dei servizi incaricati di garantire la sorveglianza, la manutenzione ed il mantenimento in condizioni di conformità dell'impianto.
 5. In base alle caratteristiche da Voi indicateci nella lettera di incarico la verifica dello/degli impianti è effettuata con cadenza biennale e/o quinquennale, come previsto dalla normativa in vigore (Art. 4 e 6 del DPR 462/01). Le eventuali verifiche straordinarie verranno eseguite nei casi previsti dalla legge senza necessitare di ulteriore benestare da parte del sottoscrittore. Il corrispettivo per la prestazione potrà essere adeguato automaticamente da Apave Italia Cpm a partire dal secondo intervento secondo la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo. Nel caso di fornitura di servizi connessi aggiuntivi il corrispettivo potrà essere variato mediante successivi accordi integrativi accettati e sottoscritti dalle parti.
 6. Tenuto conto delle condizioni di installazione, uso e disponibilità dell'impianto la data di intervento sarà fissata di comune accordo in un giorno feriale. In caso di spostamento di una data dell'intervento precedentemente programmata Apave Italia Cpm deve essere informata con almeno 72 ore di anticipo. Prima della verifica il Sottoscrittore deve:
 - mettere a disposizione dell'incaricato Apave Italia Cpm i documenti necessari all'intervento quali a titolo indicativo: il modello di denuncia o la dichiarazione di conformità e suoi allegati, gli schemi elettrici, le planimetrie, il verbale della precedente verifica;
 - **Per impianti con propria cabina di trasformazione richiedere all'ente distributore il valore della corrente di guasto verso terra e il tempo di intervento delle protezioni attuali.**
 - fare quanto necessario per facilitare la missione dell'incaricato Apave Italia Cpm il quale non assume in nessuno caso e in nessuna circostanza la custodia dell'impianto.
- Al fine di permettere l'esecuzione delle verifiche in condizioni di sicurezza ed efficacia il Sottoscrittore deve:
- mettere a disposizione dell'incaricato Apave Italia Cpm i mezzi di accesso all'impianto adeguati ed in buono stato;
 - designare il personale di accompagnamento che sia autorizzato a mantenere l'impianto disponibile per tutta la durata della verifica e che sia competente per dirigere le manovre ed abilitato alla conduzione dell'impianto oggetto della verifica;
- Al fine di assicurarsi dell'efficacia di taluni dispositivi di sicurezza, possono essere realizzate, nel corso della verifica, prove durante le quali potrebbero prodursi dei disservizi nella continuità dell'alimentazione di rete. Apave Italia Cpm non si fa carico di eventuali danni o maggiori costi sostenuti dall'azienda derivanti dall'esecuzione delle prove previste (es. manutenzioni sull'impianto per guasti, ecc.).
- Non potranno essere imputati ad Apave Italia Cpm danni ed inconvenienti dovuti al mancato rispetto delle norme di sicurezza vigenti, delle norme d'uso del costruttore o dell'installatore, delle eventuali osservazioni effettuate da tecnico verificatore e/o da eventuali modifiche apportate successivamente alla verifica.
- Per la durata del contratto il Sottoscrittore deve informare Apave Italia Cpm di qualsiasi modifica significativa subita dall'impianto.

7. Nell'interesse primario della tutela della salute e dell'integrità fisica delle persone, nonché dell'interesse delle aziende, Apave Italia Cpm è autorizzata a non eseguire l'intervento nel caso di non rispetto delle normative vigenti in materia (D.Lgs. 81/08). Si richiede che tutti i luoghi ed impianti che possano essere frequentati o utilizzati devono essere conformi alla normativa vigente in materia. Ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 non sono stati individuati costi della sicurezza per rischi interferenziali, importo € 0,00. Tutti i costi per la sicurezza sostenuti da Apave Italia CPM S.r.l. (ad es. DPI, formazione, ecc.) derivano da attività tipiche della nostra società e non dalla specifica commessa oggetto d'offerta, importo € 0,00.
8. Nel caso di mancata verifica o ripetizione delle prove, imputabile a cause non dipendenti da Apave Italia Cpm (quali ad esempio assenza della documentazione, impianti non accessibili, ecc.), verrà fatturato (a consuntivo) il tempo effettivamente impiegato a 70.00 €/ora più eventuali spese di trasferta al costo effettivo maggiorato del 10%.
9. Apave Italia Cpm ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. avrà facoltà di risolvere di diritto il presente contratto mediante semplice comunicazione in caso di inadempienza del Sottoscrittore alle obbligazioni previste alle clausole n° 6 e n° 7 o per mancato pagamento.

Il pagamento deve essere effettuato come indicato nel frontespizio.

Con la sottoscrizione del presente documento ci autorizzate all'invio delle nostre fatture in formato elettronico all'indirizzo e-mail da Voi indicato. Sarà vostra cura materializzare il documento informatico su supporto cartaceo come prescritto dalla vigente normativa.

In caso di controversie il Foro competente è quello di Brescia e la legge applicabile quella italiana.

È altresì data facoltà a Apave Italia Cpm di risolvere il contratto con le medesime modalità in caso di sospensione, revoca o mancata conferma e rinnovo da parte delle Autorità competenti delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche.

10. Informativa sulla protezione dei dati personali (ai sensi della normativa nazionale applicabile e del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 - "GDPR")

I dati personali raccolti, obbligatori per la conclusione del contratto, saranno trattati per dare esecuzione al contratto stesso e/o per comunicazioni e saranno protetti conformemente alle disposizioni di legge; saranno conosciuti da Apave Italia Cpm S.r.l. e saranno comunicati a soggetti delegati all'espletamento delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto stipulato e diffusi esclusivamente nell'ambito di tale finalità, nonché a soggetti ai quali la comunicazione è dovuta in adempimento a specifici obblighi di legge. L'interessato può esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: verificare l'esistenza, aggiornare, rettificare i propri dati, opporsi al loro trattamento qualora illegittimo e inibire l'invio di comunicazioni commerciali, scrivendo al Titolare dei dati, che è Apave Italia Cpm S.r.l. (fax 0364.300.354, privacy.it@apave.com). Per consultare l'informativa collegarsi a: www.cpmapave.it/informativa_privacy.pdf.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro dichiara:

- di non avere in corso incarico analogo con altri Enti od Organismi Autorizzati;
- dichiara di avere letto compreso e accettato il "Regolamento APAVE ITALIA CPM S.r.l. - per i servizi di verifica del Settore Messa a Terra - DPR 462/01" e di impegnarsi ad ottemperare al medesimo. Tale Regolamento è inviato su richiesta ed è scaricabile in ogni momento in ultima revisione dal sito web www.cpmapave.it).

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e segg. del C.C. il sottoscrittore approva le clausole sopra riportate

Timbro

Firma

Li, _____



ALLEGATO 2

Riferimento Ns Offerta n° B.20.0108A01.MT del 08/01/2020 rif. ATJ

Da inviarcì come accettazione o da allegare alla vostra conferma d'ordine
Fax 0364-300354 / fiorentina.rexhepi@apave.com

Ragione sociale (Sede Legale) **Consiglio Regionale del Lazio**

Via _____ N° _____
 Città _____ Prov _____ CAP _____
 Tel _____ Fax _____

Indirizzo sito in verifica (se diverso dalla Ragione Sociale)

Via _____ N° _____
 Città _____ Prov _____ CAP _____

Indirizzo per l'invio della fatturazione (se diverso dalla Ragione Sociale)

Via _____ N° _____
 Città _____ Prov _____ CAP _____

Codice fiscale N° _____ Partita IVA N° _____

Modalità di pagamento **Bonifico bancario** codice SDI _____

Banca //

Filiale / Agenzia //

Codice ABI // Codice CAB //

Codice IBAN // Codice CIN //

Importo della prestazione Euro **1.804,00 IVA esclusa**

Soggetto a "Split Payment" SI NO (Art.1, comma 629, lettera b – Legge 23/12/14 n° 190 – legge di stabilità 2015)

Indirizzo e-mail per invio fattura _____

Indirizzo e-mail per invio programmazione ed eventuale documentazione:

Per accettazione e conferma

Data, _____ Timbro e firma, _____

Informativa sulla protezione dei dati personali (ai sensi della normativa nazionale applicabile e del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 - "GDPR")

I dati personali raccolti, obbligatori per la conclusione del contratto, saranno trattati per dare esecuzione al contratto stesso e/o per comunicazioni e saranno protetti conformemente alle disposizioni di legge; saranno conosciuti da Apave Italia Cpm S.r.l. e saranno comunicati a soggetti delegati all'espletamento delle attività necessarie per l'esecuzione del contratto stipulato e diffusi esclusivamente nell'ambito di tale finalità, nonché a soggetti ai quali la comunicazione è dovuta in adempimento a specifici obblighi di legge. L'interessato può esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: verificare l'esistenza, aggiornare, rettificare i propri dati, opporsi al loro trattamento qualora illegittimo e inibire l'invio di comunicazioni commerciali, scrivendo al Titolare dei dati, che è Apave Italia Cpm S.r.l. (fax 0364.300.354, privacy.it@apave.com). Per consultare l'informativa collegarsi a: www.cpmmapave.it/informativa_privacy.pdf

Per accettazione e conferma

Data, _____ Timbro e firma, _____

